



Comune di Pietraperzia

Libero Consorzio Comunale di Enna
Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804

e-mail ufficio.tecnico@comune.pietraperzia.en.it pietraperzia.utc@pec.it

4° SETTORE OPERE PUBBLICHE - TERRITORIO - AMBIENTE E
PATRIMONIO

SERVIZIO: IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE UTC

DETERMINAZIONE N. 234 DEL 08/10/2024

REGISTRO GENERALE n°588 del 11/10/2024

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 6 VASCHE DI ACCUMULO DI ACQUA POTABILE IN CLS VIBRATO DELLA CAPIENZA DI LITRI 10.000 CIASCUNA. CIG: B34E1E221D.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

PREMESSO CHE:

- con nota n. 9267 del 05/08/2024 il Sindaco Geom. Salvatore V. Messina, considerato il perdurare della crisi idrica, nell'ambito dell'organizzazione di tutti gli interventi per affrontare l'emergenza, ha chiesto al Dipartimento Regionale della Protezione Civile Via Gaetano Abele, 5 Palermo, l'acquisto di n. 6 vasche di accumulo della capienza di litri 10.000 ciascuna;
- l'Ufficio Tecnico Comunale ha preventivamente redatto apposito Computo metrico estimativo per conoscere approssimativamente il costo delle vasche di accumulo dell'acqua potabile in cls vibrato;
- con nota n. 37467 del 5/09/2024 il Dipartimento della Protezione Civile di Palermo ha accolto la domanda del Sindaco ed ha concesso il finanziamento di un contributo pari a €. 22.500,00, così come richiesto, al fine di acquistare n. 6 vasche di accumulo per acqua potabile della capienza di litri 10.000 ciascuna in cls vibrato;
- che, quindi, il finanziamento da parte della Protezione Civile di Palermo ammonta a €. 22.500,00;
- che, considerata l'emergenza idrica, occorre mettere in atto, immediatamente, tutti i provvedimenti tecnici necessari per adempiere, nel più breve tempo possibile, all'acquisto di n. 6 vasche di accumulo di acqua potabile;

Visto il D.lgs. 36/2023 in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto l'art. 17, comma 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023, che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

Visto l'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce le soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti;

Visto l'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023 che "reca la "Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea prevedendo, in particolare, che:

1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al libro I, Parti I e II);
2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie; rilevato che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2°, del D.lgs. n. 36/2023, il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse "transfrontaliero". A tal riguardo, si ricorda che, secondo l'orientamento del Consiglio di Stato (parere n. 1.312/2019): "Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri";
3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
4. Ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si applicano, se non derogate dalla presente parte, le disposizioni del codice;

Visto l'art. 54 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Visto l'[articolo 50](#) co.1 lett. b) del [D.lgs. n. 36/2023](#) stabilisce quanto segue: *"Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";*

Rilevato che:

l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio per il 2019), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nel rispetto dell'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999;

Ritenuto:

- che il servizio in oggetto rientra fra le categorie previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
Considerato che il valore della fornitura è inferiore al limite di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

Di dare atto che la fornitura in oggetto indicata avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico (MePA) ai sensi dell'art. 328 del reg. DPR 207/2010 con le modalità dell'affidamento diretto;

Dare atto che le ragioni di ricorrere all'affidamento diretto nascono dalla necessità di dover provvedere alla fornitura delle vasche di accumulo in oggetto indicate per far fronte all'attuale crisi idrica;

Dare atto che alle spese per la fornitura delle vasche di accumulo dell'acqua potabile, si farà fronte con il finanziamento concesso dalla Protezione Civile di Palermo con nota n. 37467 del 5/09/2024;

Letti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Dato atto che il presente atto ha valore di determinazione a contrarre (art.6 comma 1 del regolamento e art. 192 del D. Lgs. 267/2000) e pertanto occorre indicare:

- (a) l'interesse pubblico da soddisfare con il presente atto: **fornitura di n. 6 vasche di accumulo della capienza di litri 10.000 ciascuna, per fronteggiare l'emergenza idrica;**
- (b) le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi da acquistare: **fornitura di n. 6 vasche di accumulo ;**
- (c) l'importo massimo stimato della fornitura e la relativa copertura contabile: **€ 11.712,00, IVA compresa;**
- (d) i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte: **affidamento ad un solo operatore economico offerta diretta di acquisto su MEPA;**

Verificato tramite indagine conoscitiva sul MEPA che la ditta "**CO.MA.C. S.r.l.**" – P.I. 00397850850 è regolarmente accreditata al MEPA e la fornitura di che trattasi è prevista nella CPV 44613211-5 "Cisterne d'acqua" legato alla categoria "Materiali da Costruzione e Minerali";

Dato atto che l'importo totale complessivo ammonta ad **€ 9.600,00** oltre IVA 22,00 %, per un totale di **€ 11.712,00**;

Ritenuto che l'azienda sopra citata sia in possesso dei requisiti necessari ad operare con celerità e competenza e che il prezzo offerto sia congruo, conveniente e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

Dato atto:

1. che in data 30/09/2024 è stata pubblicata trattativa diretta n. **4686387** per l'acquisto delle suddette vasche di accumulo;
2. che l'azienda sopra identificata ha presentato una offerta economica pari a **€ 8.900,00** oltre IVA 22,00 %, per un totale di **€ 10.858,00**;

Ritenuto, pertanto di impegnare a favore della Ditta "**CO.MA.C. S.r.l.**", l'importo di **€ 10.858,00** iva compresa al cap. 3435/1 del redigendo bilancio 2024;

Rilevata la regolarità contributiva della ditta in argomento, come da DURC agli atti;

Preso atto della dichiarazione resa dalla Ditta sopra indicata sul possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 .

Dato atto:

1. che le forniture in argomento vengono affidate nel rispetto di quanto previsto all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;
2. che nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge n°136 del 13/08/2010 e s.m.i., al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai pagamenti delle forniture in oggetto è stato richiesto il seguente C.I.G: **B34E1E221D**;

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 in relazione a:

- regolarità dell'istruttoria svolta;
- rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;

· conformità a leggi, statuto e regolamenti comunali vigenti;

Che sulla base del principio generale del T.U. 267/2000 (così come modificato dal D.L. 9 agosto 2022 nr.115) ai sensi dell'art. 151 c. 8 bis "...se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio, è approvato indicando nelle voci riguardanti le Previsioni definitive di competenza gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 163 c.1...."

Preso, pertanto, atto che l'ente è in gestione provvisoria ai sensi dell'art.163 commi 2 del d.lgs 267/2000;

Richiamato altresì Il comma 5 dell'art. sopra citato il quale ribadisce che <<Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi,

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti>>.

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere **registrate** nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con **imputazione** all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

Tenuto conto delle apposite dotazioni previste nel redigendo bilancio di previsione, si può impegnare la somma complessiva di **€ 10.858,00**, allocata al T.T.C. 4.200.01, **cap. 810/01** dell'entrata, e M.P.T. 09.02.2.02, **cap. 3435/01**, (spesa);

DETERMINA

1) di considerare le premesse di cui sopra e che si intendono integralmente riportate, quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;

2) di affidare direttamente, tramite trattativa diretta sulla Piattaforma MePa di Consip ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, in premessa richiamato, la fornitura in oggetto all'Operatore economico **"CO.MA.C. S.r.l." – P.I. 00397850850**;

3) di accertare ed impegnare la somma complessiva pari ad **€ 10.858,00** IVA compresa, da corrispondere alla predetto operatore economico, con imputazione al capitolo **810.01** (entrata) e cap. **3435.01** (spesa) del bilancio, esercizio finanziario 2024, dando atto che trattasi di spesa urgente ed indifferibile, ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato			
9	2	2	2			
Cod.Piano Dei conti	U.2.02.01.09.014		Descrizione			
Cap./Art.	3435.1		Descrizione	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 6 VASCHE DI ACCUMULO DI ACQUA POTABILE IN CLS VIBRATO DELLA CAPIENZA DI LITRI 10.000 CIASCUNA. CIG: B34E1E221D.	Importo	10.858,00

CPF "SIOPE"	U.2.02.01.09.014	CIG	B34E1E221D	CUP
Creditore	«CO.MA.C. S.r.l.»			
Causale	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 6 VASCHE DI ACCUMULO DI ACQUA POTABILE IN CLS VIBRATO DELLA CAPIENZA DI LITRI 10.000 CIASCUNA. CIG: B34E1E221D.			
Modalità finan.	fondi regionali			
Impegno/Prenotazione	impegno			

4) di imputare la spesa complessiva di €. **10.858,00** in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Importo	Competenza economica
2024	U.2.02.01.09.014	3435.1	10.858,00	2024

5) di accertare, ai sensi dell'articolo 183 comm. 8 del d.lgs 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
	10.858,00

6) di dare atto che la spesa impegnata con il presente atto:

☐ non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

7) di dare atto che, il programma dei pagamenti conseguenti all'adozione del presente atto saranno effettuati e liquidati a seguito della regolare esecuzione della fornitura;

8) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

9) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

10) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

11) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Geom. Giovanni Carmelo Zarba;

12) di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e dell'art.1, co. 9, lett. e) della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.

13) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Allegati all'atto:

Pietraperzia., lì 08/10/2024

Il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE UTC

BONGIOVANNI ROCCO

Il Responsabile del Settore

4° SETTORE OPERE PUBBLICHE - TERRITORIO - AMBIENTE E PATRIMONIO

GEOM. ROCCO BONGIOVANNI

Vista la determinazione trasmessa in data 08/10/2024

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

Visto Contabile Richiesto: **S**

Note: **parere favorevole**

Pareri Determina:

Data visto contabile: **11/10/2024** espresso da: **COCUZZA SERAFINO**

Il Responsabile del servizio finanziario
DOTT. SERAFINO COCUZZA

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
2024 - IM - 292.01	08/10/2024	10.858,00	3435.1	2024

Data **11/10/2024**

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria

Data **11/10/2024**

Il Responsabile del servizio finanziario
DOTT. SERAFINO COCUZZA

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Documento informatico firmato digitalmente dai funzionari formalmente incaricati con provvedimento sindacale, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.